



LA CRISI PER IL COVID-19 NON RISPARMIA NEMMENO UN COMPARTO SOLIDO COME QUELLO DEI SERVIZI PROFESSIONALI ALLE IMPRESE

**ASSEPRIM: NEL 2020 IL SETTORE RISCHIA DI PERDERE 4
MILIARDI DI EURO DI VALORE AGGIUNTO, OLTRE 30.000
IMPRESE E 87.000 POSTI DI LAVORO**

Milano, 20 maggio 2020 - In Italia esistono 767 mila imprese dei servizi professionali alle imprese, che rappresentano il 23% del comparto del terziario. La consulenza aziendale è l'ambito più rappresentato. Importante anche la rappresentanza delle attività finanziarie (oltre 100 mila) e delle imprese di comunicazione e marketing (74 mila). Completano il comparto le imprese del settore audiovisivo, delle risorse umane, delle ricerche di mercato. Il comparto assicura un posto di lavoro ad oltre 2,5 milioni di occupati. Comparto, quello dei servizi professionali alle imprese, - spiega **Asseprim**, la Federazione di Confcommercio che lo rappresenta - che in parte ha subito il *lockdown* imposto dal Governo per l'emergenza Covid-19.

Fig 1. Universo delle IMPRESSE dei servizi professionali.



Le imprese che operano in ricerche di mercato, attività di pubblicità, comunicazione ed eventi, produzione audiovisiva sono state costrette a chiudere, ripiegando solo quando possibile a canali alternativi quali lo smart working. Molte altre hanno potuto proseguire la propria attività (imprese finanziarie, editoria, gran parte della consulenza aziendale), ma tutte hanno patito in ogni caso indirettamente gli effetti del periodo di stop nei mesi di marzo e aprile. Il combinato disposto tra effetti diretti (imprese costrette a sospendere l'attività) ed effetti indiretti (imprese che hanno proseguito l'attività, ma si sono ritrovate con un volume d'affari ridotto quando non azzerato), traccia uno scenario – rileva **Asseprim** - che prelude a ricadute importanti sul contributo del settore all'economia nazionale: si stimano perdite di circa 4 miliardi di euro in termini di valore aggiunto prodotto dal settore dei servizi professionali alle imprese nell'arco del 2020. Pesante anche il potenziale impatto sul tessuto imprenditoriale e sui livelli occupazionali: a fine 2020 si stima possano scomparire tra le 28 e le 34 mila imprese dei servizi professionali e sono a rischio 87 mila posti di lavoro.

Fig 5. Effetti della crisi da COVID-19 sul TESSUTO IMPRENDITORIALE dei servizi professionali.

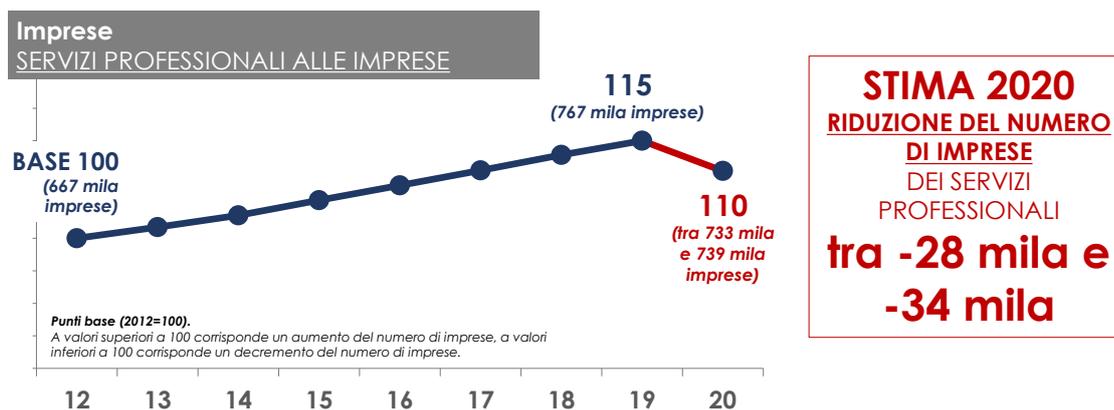
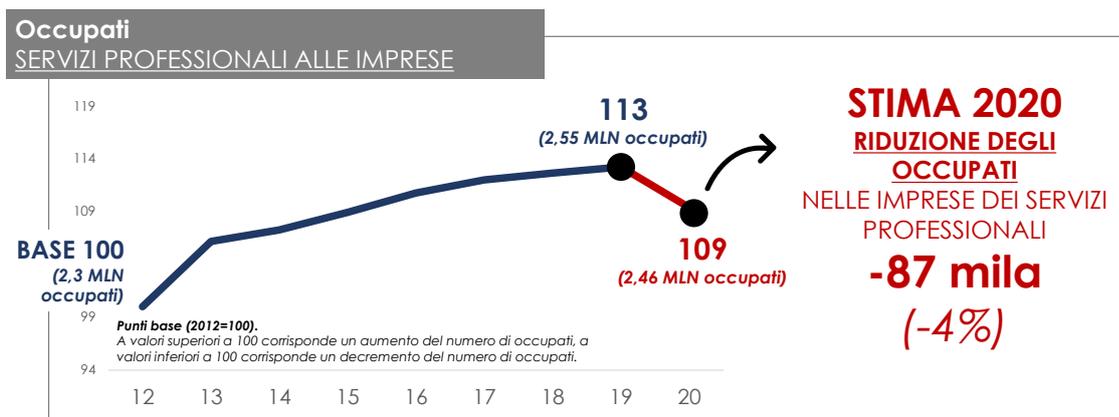


Fig 6. Effetti della crisi da COVID-19 sull'OCCUPAZIONE nei servizi professionali.



Nota metodologica – **Stima del Valore Aggiunto**: Analisi effettuata considerando il contributo all'economia da parte delle imprese dei servizi professionali (fonte: Istat), al netto del contributo che avrebbero assicurato le imprese soggette a sospensione per un intervallo di tempo pari a

quello del lockdown. **Stima degli Occupati:** Analisi effettuata rapportando l'andamento dell'indicatore dell'occupazione (fonte: Format Research, «ASSEPRIM FOCUS») con il valore assoluto degli occupati nel tempo (fonte: Istat). **Stima delle Imprese:** Analisi effettuata considerando le serie storiche delle imprese iscritte e cessate nel corso degli ultimi cinque anni (fonte: Infocamere), applicando un fattore correttivo in funzione del decremento in termini di Valore Aggiunto a seguito del lockdown. www.agcom.it

“Come dimostrano i numeri, per una volta questa crisi ha colpito e colpito molto duro anche noi, tutto il comparto” dichiara **Umberto Bellini presidente di Asseprim, la Federazione dei servizi professionali di Confcommercio**. **Bellini** ha indirizzato una lettera aperta al Presidente del Consiglio Giuseppe Conte richiamando al senso di responsabilità: *“Dove può andare il Paese – ha affermato **Bellini** - se anche il settore che guida le aziende nelle proprie scelte va in crisi? Il pericolo serio, enorme, è quello di un impoverimento del mercato, nei prezzi e nei contenuti. Occorre sostenere il settore con misure immediate ed efficaci a sostegno della liquidità per garantire continuità aziendale; misure per limitare il peso delle imposte (tramite differimenti delle scadenze e rateizzazioni). Ma soprattutto, per ripartire veramente, occorre uno sforzo nella divulgazione culturale rispetto all'importanza strategica che rivestono i servizi professionali, inserendo misure impattanti in forma di incentivi a fondo perduto o di credito d'imposta per chi utilizza tali servizi; Con buone Guide, la ripresa potrà essere più rapida e di valore”*.

QUI I DATI DI ASSEPRIM FOCUS (EDIZIONE SPECIALE COVID-19) **REALIZZATO DA ASSEPRIM CON FORMAT RESEARCH**

Asseprim: I servizi professionali all'impresa

ASSEPRIM è la Federazione nazionale Confcommercio che rappresenta le aziende e le associazioni di Servizi Professionali per le imprese. La Federazione tutela gli interessi e l'identità delle aziende che offrono servizi professionali alle imprese e le rappresenta in Confcommercio-Imprese per l'Italia ed in altre sedi Istituzionali. Le aziende rappresentate operano nei seguenti settori:

- Finanziario e Assicurativo
- Consulenza Aziendale
- Risorse Umane
- Ricerche di Mercato
- Marketing, Comunicazione ed eventi
- Audiovisivo

www.asseprim.it